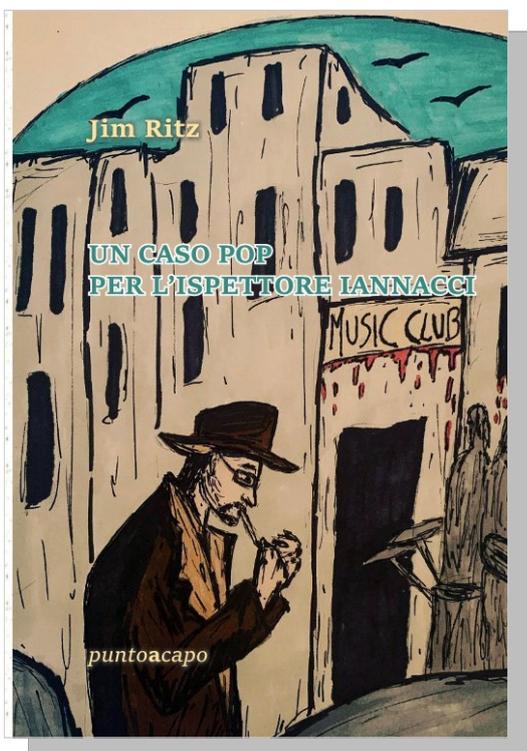


CARTELLA STAMPA



Collana Il Cantiere

54. Jonathan Rizzo, *Un caso pop per l'ispettore Iannacci*,
Nota di Emanuele Spano, pp. 64, € 12,00
ISBN 978-88-6679-348-9 (giallo)

Jim Ritz, alias Jonathan Rizzo (Fiesole, 1981) di radici elbane, ha all'attivo studi storici. Ha pubblicato *L'Illusione parigina* (Porto Seguro 2016); *Eternamente Errando Errando* (LaSignoria 2017); *La Giovinezza e altre rose sfiorite. Ritratto del poeta che fu* (Ensemble 2018); *Le scarpe del Flâneur* (ivi 2020) ed è apparso in varie antologie poetiche.

Gode d'esperienza di regia e speaker radiofonico per la trasmissione "Al bar della poesia" in onda sulla web radio Garage radio nel 2020, ed ha curato il programma di arte e cultura alternativa "JHONNYSBAR altre forme d'arte" sulla web tv del portale STYLISE.IT; è performer, collaboratore e curatore per la programmazione culturale di diversi caffè letterari in Toscana ed organizza happening artistici e reading poetici in tutta Italia e in Francia.

1°

I gabbiani nell'alba di un nuovo giorno da vivere volano spersi nella leggerezza contro luce che piano sorge, un unico pensiero riesce a scalfire la loro libertà. Mangiare è un istinto primario, ancestrale, che unisce l'uomo alla bestia più di quanto il primo capisca, senza che al secondo interessi. La discarica cittadina è banchetto prediletto per i pennuti spensierati affamati. Qualsiasi ora del giorno sia, è sempre lo stomaco a dettare i tempi. E poi niente dà più gusto alla spazzatura che il sangue umano, prelibata colazione del mattino.

Tra sangue e poesia, tra Chandler e Rimbaud, questo romanzo di Rizzo è un pulp letterario imperdibile. Gustosamente complessa, ma anche agile e memorabile, è una lettura da spiaggia proletaria o da salotto borghese: insomma, un libro per tutti. (Andrea Donaera)

Giocare con le citazioni, con i cliché, con gli ingredienti del genere, senza cadere nella caricatura non era cosa facile, così come non era facile non fare del detective una sorta di icona, per quanto antieroaica, della resistenza a una contemporaneità scialba, vuota e tragicamente ripetitiva. Potete leggervi questo romanzo come un hard-boiled qualunque e divertirvi oppure ricordarvi che, poco al di sotto della superficie, c'è tutto un mondo, e in quel mondo, sudicio, grigio e nauseabondo, siamo invischiati senza saperlo. (Dalla Postfazione di Emanuele Spano)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>